

Sos Terra affila le armi e annuncia due presidi

Il comitato Sos Terra di Montichiari esprime sconcerto e stupore per la decisione del Tribunale Amministrativo di Brescia di riaprire la Gedit di Vighizzolo. Il «ribaltone» del Tar, che ha annullato l'ordinanza con la quale il sindaco Elena Zanola aveva chiuso la discarica, non è proprio andato giù agli ambientalisti. Da qui la decisione di programmare con due presidi le due riunioni decisive previste martedì in Provincia e mercoledì nell'ufficio del giudice del Tar a Brescia.

IL DIRETTIVO di Sos Terra si è riunito ieri mattina a poche ore dalla decisione del Tar e si è sentito in dovere di emettere un comunicato anche a nome delle decine di mamme che martedì scorso hanno protestato con mascherine sulla bocca e numerosi cartelli davanti ai cancelli della Gedit. «Apprendiamo con sconcerto la notizia della riapertura della discarica in via Levate a Montichiari della ditta Gedit concessa dal Tar, che ha prontamente annullato l'ordinanza di chiusura disposta dal Sindaco Elena Zanola per ragioni di salute pubblica - si legge nel comunicato emesso dal comitato presieduto da Pierluigi Rosa -. L'ordinanza di chiusura era stata notificata durante il presidio organizzato da numerose mamme di Vighizzolo esasperate dalle costanti molestie olfattive, che nella giornata del 9 gennaio avevano causato forti malori anche con spasmi di vomito a diversi bambini del centro scolastico».

«Esprimiamo grande preoccupazione per la situazione ambientale di Montichiari e aspettiamo fiduciosi i due appuntamenti della prossima settimana». Martedì 17 negli uffici della Provincia di Brescia ci sarà un tavolo tecnico al quale parteciperanno la società Gedit, il Comune di Montichiari,



Gedit: la protesta non si ferma

Arpa, Asl e funzionari della Provincia di Brescia per verificare lo stato di attuazione dei provvedimenti stabiliti nel precedente tavolo tecnico del luglio 2011. «Si tratta di provvedimenti che ad oggi non risultano effettuati e comunque, dati gli ultimi eventi, non risolutori del problema», afferma ancora il direttivo di Sos Terra. Poi, mercoledì 18 tutti gli enti coinvolti nella questione, la società Gedit e il sindaco Elena Zanola saranno «ospiti» del Tar: il giudice acquisirà i dati per esprimersi in merito alla sospensione.

«Resta il nostro stupore per i tempi rapidi con cui è stata concessa la riapertura della discarica - conclude Sos Terra -, pur perdurando una situazione critica, drammatica e al limite dell'esasperazione. Il comitato sarà presente con un presidio ad entrambi gli appuntamenti».

CONTINUA dunque la battaglia tra la Gedit e coloro che l'accusano di essere la causa dei malefici odori puzzolenti che da lunedì hanno invaso il centro di Vighizzolo. «Non siamo noi la causa», continua ad affermare la Gedit, forte della decisione del Tar. Ma il sindaco Elena Zanola, Sos Terra le mamme di Vighizzolo sono convinti invece che quegli odori escano proprio dalla discarica dei Gabana.

Paiono dunque decisive le due riunioni di martedì e mercoledì con le autorità preposte al controllo della salute pubblica, il motivo per cui il sindaco Zanola aveva emesso la sua ordinanza di chiusura il 12 gennaio. **F.D.C.**